

**Documento del GPSO (Gruppo Piemontese Studi Ornitologici) e dell'ANP (Associazione Naturalistica Piemontese) in merito alle modifiche proposte alla Legge Regionale 19 giugno 2018, n. 5 mediante l'articolo 16 del d.d.l. 83/2020, con particolare riferimento alla proposta di inserire nuove specie di uccelli e mammiferi tra quelle cacciabili.**

Il GPSO e l'ANP hanno esaminato lo status delle specie di cui si propone l'apertura della caccia nel DDL in oggetto partendo dal livello europeo fino a scendere con maggiore dettaglio sulla situazione regionale piemontese.

Per quanto riguarda le 14 specie di Uccelli sono stati utilizzati gli indicatori evidenziati in dettaglio nella tabella 1 allegata.

Dal suddetto esame oggettivo si rivela che:

Per quanto riguarda la classificazione delle *Species of European Conservation Concern*, 2 specie (Moriglione e Pavoncella) sono considerate SPEC1, ovvero specie "minacciate a livello globale" e 4 (Pernice bianca, Codone, Folaga e Allodola) sono invece SPEC3 ovvero "Specie la cui popolazione globale non è concentrata in Europa, ma hanno status di conservazione sfavorevole a livello europeo".

In particolare, la categoria di minaccia per cui sono state classificate come detto sopra sono: VU (Vulnerabile) per Moriglione e Pavoncella, NT (Near Threatened) per Pernice bianca e Folaga e "in diminuzione" per l'Allodola.

Per quanto riguarda lo stato di conservazione delle popolazioni che nidificano in Italia, si rileva che 4 specie (Pernice bianca, Marzaiola, Moriglione e Allodola) sono considerate in CATTIVO stato di conservazione per quanto riguarda la popolazione nidificante in Italia, mentre per Mestolone e Pavoncella tale stato è considerato "INADEGUATO".

La Lista rossa delle specie nidificanti in Italia indica come EN (In pericolo) il Moriglione e come VU (Vulnerabili) Pernice bianca, Canapiglia, Marzaiola, Mestolone e Allodola.

A livello europeo Pernice bianca, Moriglione, Pavoncella e Allodola (Fig. 1) presentano riduzioni della popolazione pari o superiori al 50% rispetto alla fine del secolo scorso.

La popolazione nidificante in Italia di buona parte delle specie, quando conosciuta, risulta di modesta entità e in ogni caso in netta diminuzione per Pernice bianca, Marzaiola e Allodola (Fig. 2) ed in particolare la popolazione nidificante in Piemonte di Canapiglia, Moriglione e Marzaiola è ridotta a poche coppie e quella dell'Allodola è in netto calo accentuatosi negli ultimi anni (Fig. 3).

Per quanto riguarda le popolazioni svernanti in Italia si osserva una forte diminuzione della Pavoncella e del Moriglione, con tendenze confermate anche dai dati dei censimenti IWC International Waterbird Census, effettuati dal GPSO in Piemonte (cfr. Fig. 4 per il Moriglione). Anche l'Allodola in periodo migratorio e di svernamento risulta in netta diminuzione.

Alcune specie di anatre, per le quali la situazione presenta tendenze favorevoli, sono presenti comunque con numeri complessivi molto ridotti a livello regionale (poche centinaia di individui svernanti in media), numeri che precludono qualsiasi possibilità di un prelievo adeguato e proporzionale agli effettivi.

Per alcune altre specie, in genere scarse o legate ad ambienti particolari e ristretti (Frullino, Porciglione) non esistono dati quantitativi su cui basare un prelievo programmato sostenibile.

Altre specie, come Marzaiola e Combattente sono di transito migratorio principalmente primaverile e i contingenti che transitano nel periodo post-riproduttivo (soprattutto in agosto - settembre) sono irrisori (Fig. 5 e 6).

Per quanto concerne infine l'unico Mammifero, la Lepre variabile, si sottolinea che, pur essendo inclusa nella Categoria IUCN (LC = Least Concern), è in genere presente con basse densità di popolamento ed è considerata in diminuzione sull'arco alpino (Trocchi & Riga 2005). Analogamente alla Pernice bianca, si tratta di specie minacciata dai cambiamenti climatici dell'area alpina come attestato da recenti ricerche (Rehnus et al. 2018). La Lepre variabile dovrebbe essere assoggettata esclusivamente a pianificazione del prelievo nelle aree ove la tendenza delle popolazioni sia attentamente monitorata e risulti quantomeno stabile. Si deve invece constatare che mancano per l'arco alpino piemontese indicazioni attendibili sulla attuale consistenza e tendenza della popolazione.

**Visto quanto sopra il GPSO e l'ANP si dichiarano decisamente contrari alla modifica di Legge così come proposta.**

**GPSO**

**Il Presidente**

**Dr. Enrico Caprio**

**ANP**

**Il Presidente**

**Dr. Gianni Allegro**

<http://www.gpso.it/>

<http://www.storianaturale.org/anp/>

## Bibliografia (Uccelli)

- a. Brichetti P. e Fracasso G. 2018. The Birds of Italy. Edizioni Belvedere. ISBN: 978-88-89504-60-4
- b. Gustin M, Brambilla M. e Celada C. 2016. Stato di conservazione e valore di riferimento favorevole per le popolazioni di uccelli nidificanti in Italia. Rivista Italiana di Ornitologia – Research in ornithology, 86 – 2. DOI <https://doi.org/10.4081/rio.2016.332>  
Scaricabile qui:  
<https://sisn.pagepress.org/index.php/rio/article/view/332>
- c. Rondinini C, Battistoni A, Peronace V e Teofili C. (compilatori). 2013. Lista Rossa IUCN dei Vertebrati Italiani. Comitato Italiano IUCN e Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Roma.  
Scaricabile qui:  
[http://www.iucn.it/pdf/Comitato\\_IUCN\\_Lista\\_Rossa\\_dei\\_vertibrati\\_italiani.pdf](http://www.iucn.it/pdf/Comitato_IUCN_Lista_Rossa_dei_vertibrati_italiani.pdf)
- d. Staneva A. e Burfield I. 2017. European Birds of Conservation Concern: populations, trends and national responsibilities. BirdLife International. ISBN: 978-1-912086-00-9  
Scaricabile qui:  
[http://www.birdlife.org/sites/default/files/attachments/European%20Birds%20of%20Conservation%20Concern\\_Low.pdf](http://www.birdlife.org/sites/default/files/attachments/European%20Birds%20of%20Conservation%20Concern_Low.pdf)
- e. Dati originali Banche Dati GPSO, AVES e FBI (Regione Piemonte)

## Bibliografia (Lepre variabile)

Rehnus, M., Bollmann, K., Schmatz, D. R., Hackländer, K. and Braunisch, V., 2018. Alpine glacial relict species losing out to climate change: The case of the fragmented mountain hare population (*Lepus timidus*) in the Alps. - Glob. Chang. Biol. 24: 3236–3253.

Trocchi, V. & Riga, F., 2005. *I Lagomorfi in Italia. Linee guida per la conservazione e la gestione*. Documenti tecnici. Min. Politiche Agricole e Forestali. Ist. Naz. Fauna Selvatica, pp. 128

Figure

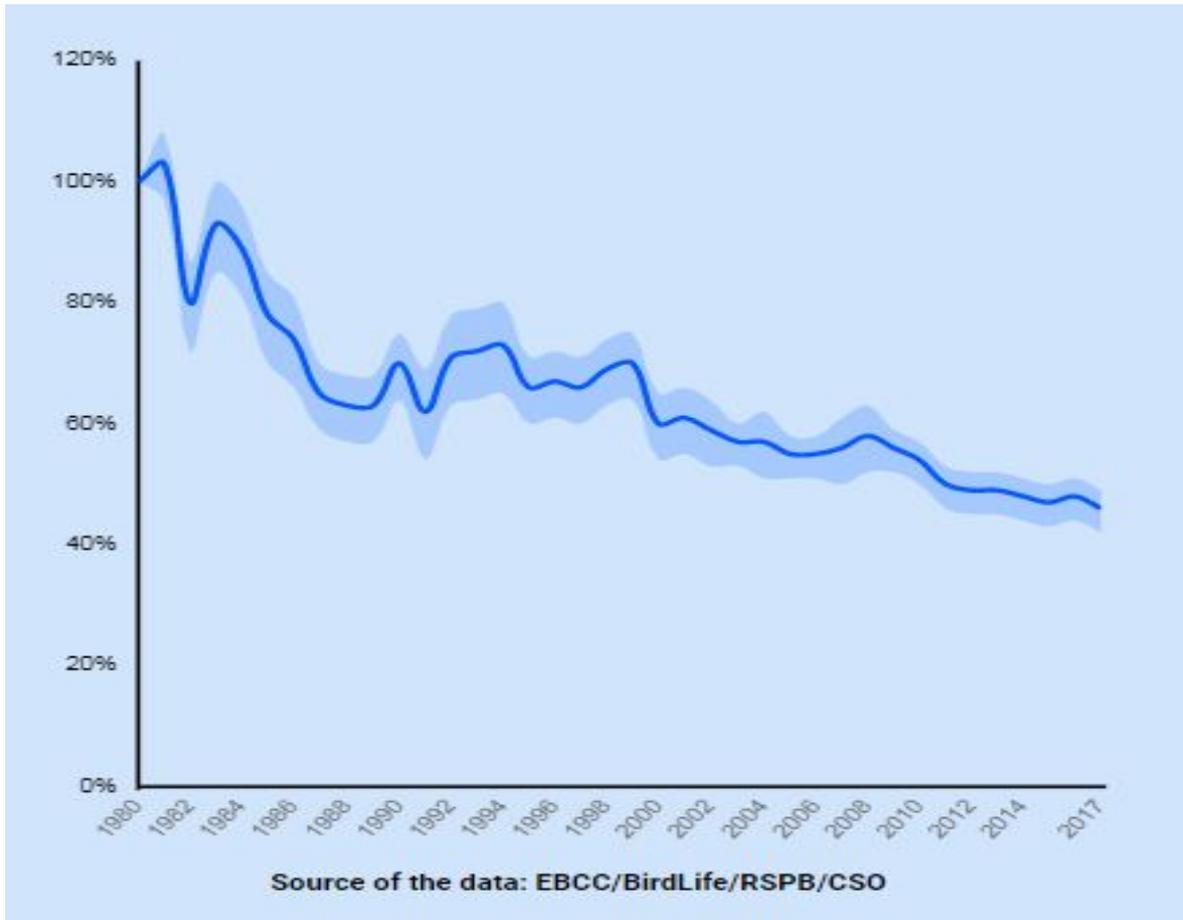


Fig. 1 - Tendenza della popolazione di Allodola in Europa dal 1980 al 2017,

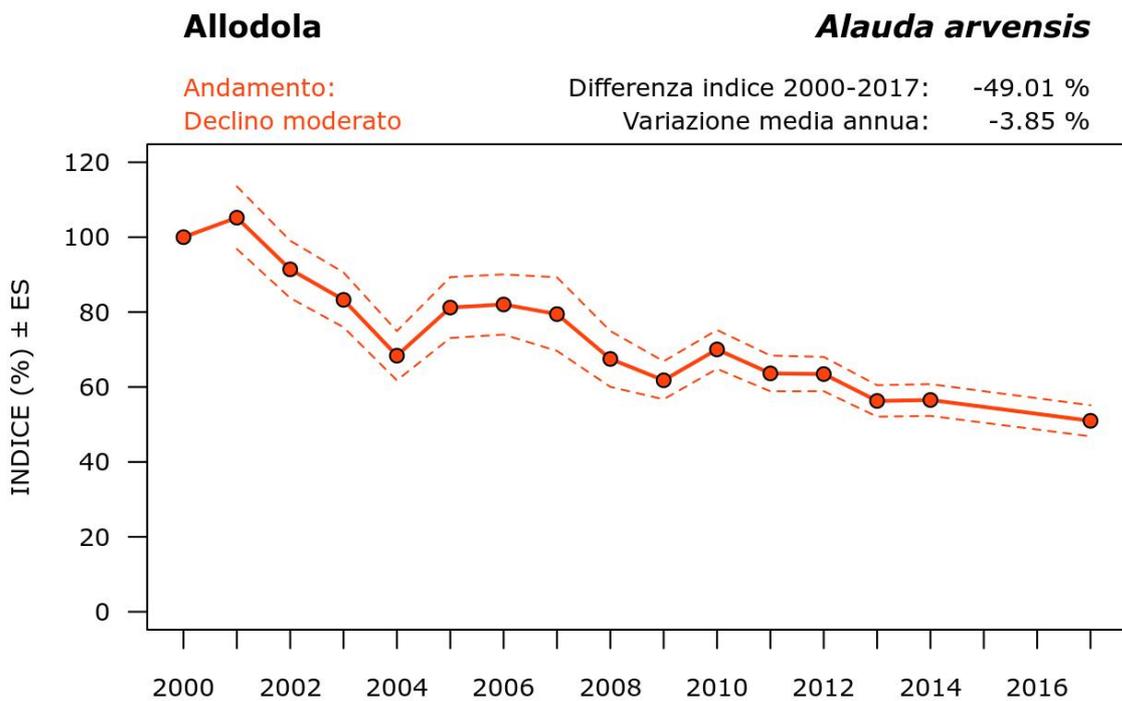
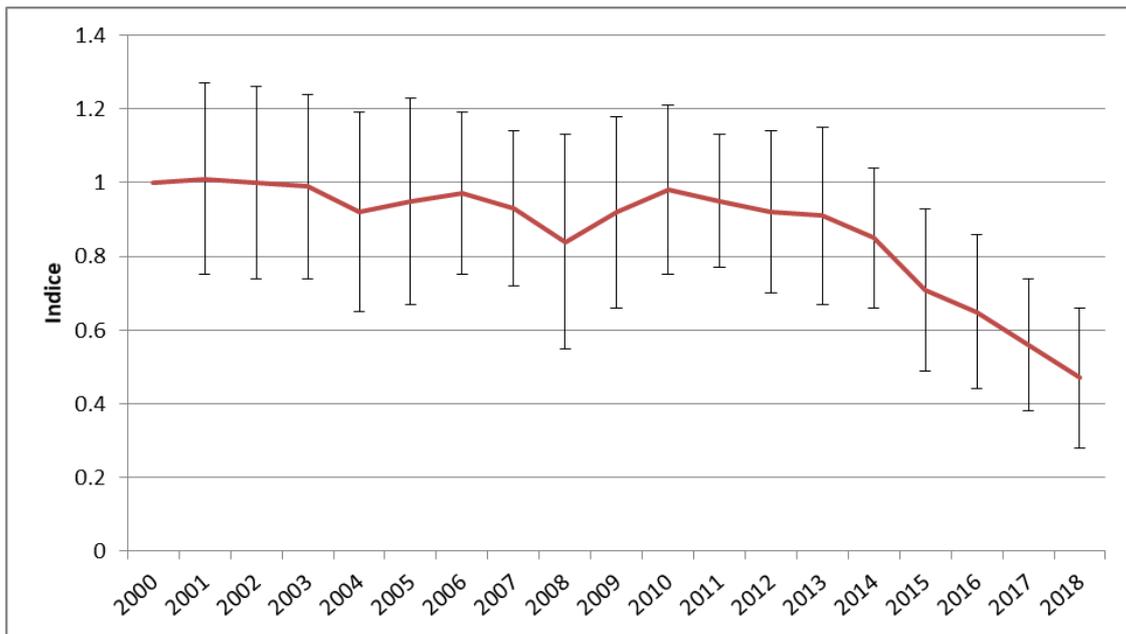
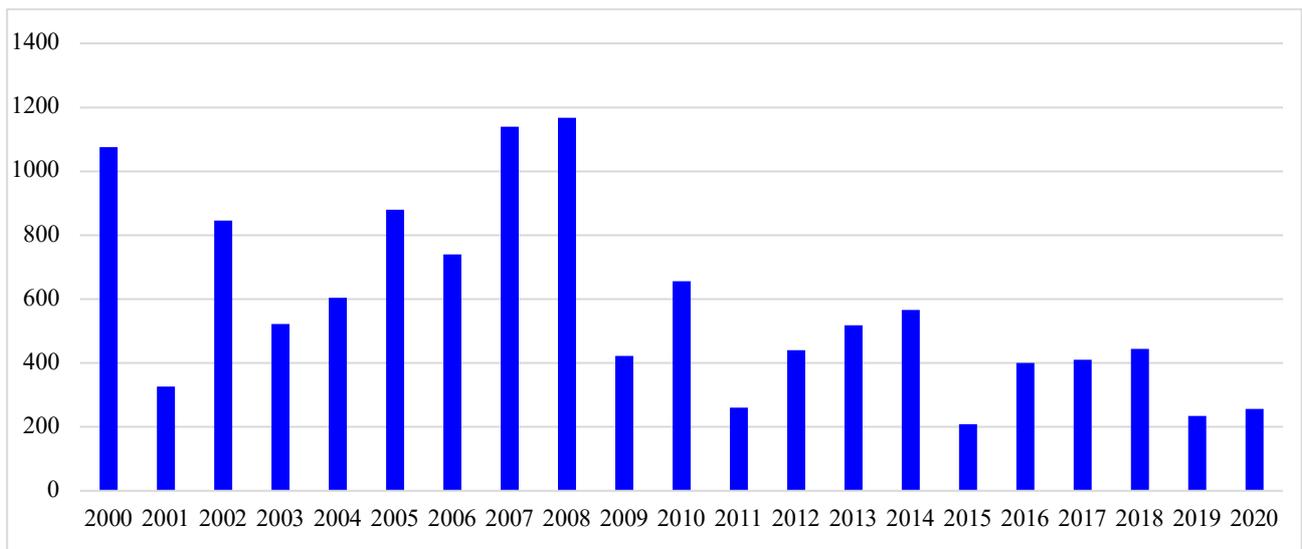


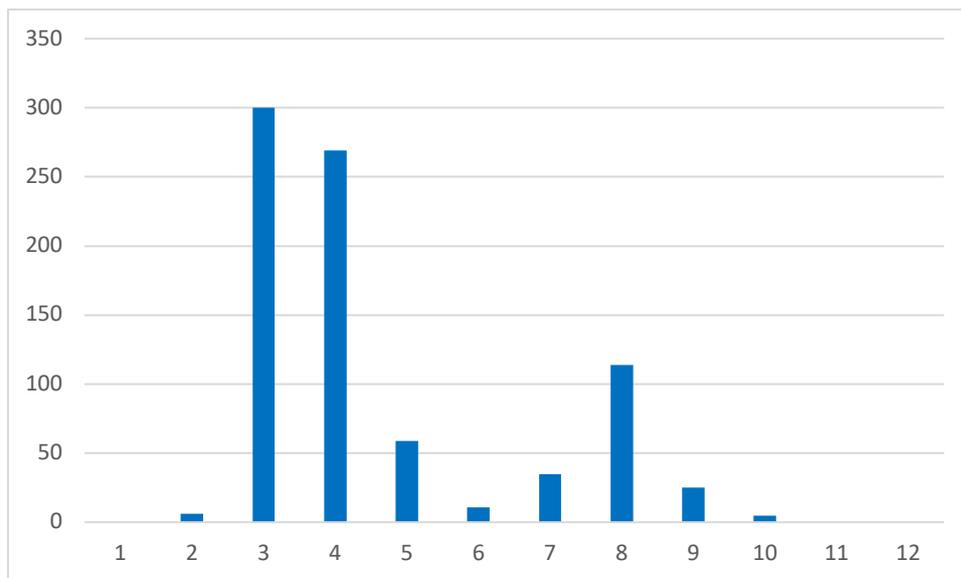
Fig. 2 - Tendenza della popolazione di Allodola nidificante in Italia dal 2000 al 2017 (Dati FBI Italia)



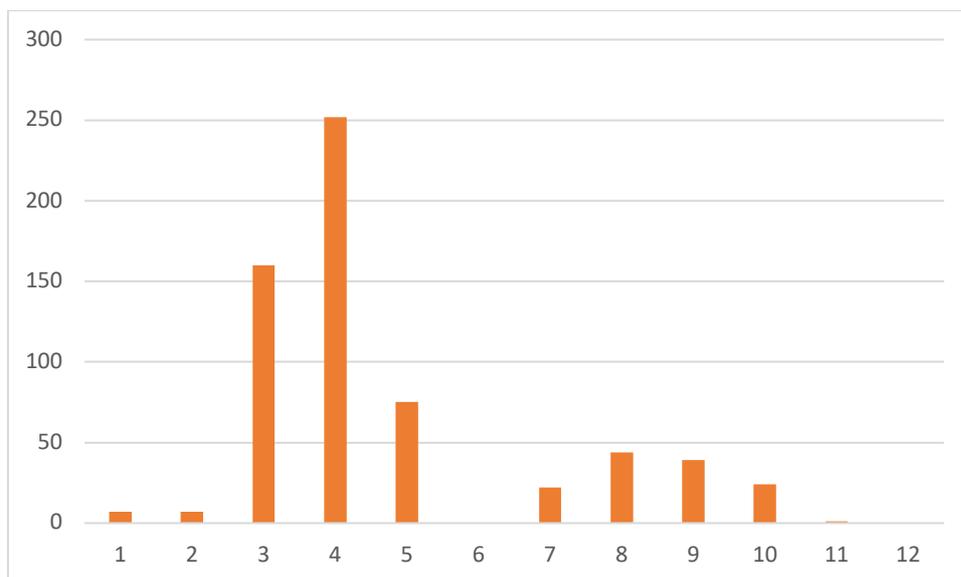
**Fig. 3 - Tendenza della popolazione di Allodola nidificante in Piemonte dal 2000 al 2017 (Dati FBI- Regione Piemonte)**



**Fig. 4 - Risultati dei censimenti di Moriglione in periodo di svernamento (metà gennaio) in Piemonte dal 2000 al 2020.**



**Fig. 5 - Osservazioni di Marzaiola per mese in Piemonte (dati AVES-Regione Piemonte)**



**Fig. 6 - Osservazioni di Combattente per mese in Piemonte (dati AVES-Regione Piemonte)**

**Tabella 1** - Specie e Indicatori dello stato di conservazione delle popolazioni: 1) - Categoria SPEC (**d**); 2 - Status popolazione europea (**d**); 3 - Stato di conservazione specie nidificanti in Italia (**b**); 4 - Lista Rossa Italiana (**c**); 5 - Popolazione nidificante Italia (**a**); 6 - Popolazione nidificante in Piemonte (**e**); 7 - Tendenza a livello europeo (**d**); 8 - Popolazione svernante in Italia (**a**); 9 - Popolazione svernante Piemonte negli anni 2000-2019: media (min-max) (**e**); 10 - Tendenza degli svernanti in Piemonte (**e**). (Le lettere minuscole tra parentesi fanno riferimento al paragrafo Bibliografia). I colori sono usati in senso semaforico; i simboli “+” e “-” indicano rispettivamente aumento e diminuzione.

Specie	INDICATORI									
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Pernice bianca	SPEC3	NT	CATTIVO	VU	5000-8000 - 5% annuo		- 30-50% (dal 2000)			
Canapiglia			SCONOSCIUTO	VU	200-300 coppie	0-2 coppie		7000-11500	219 (54-423)	+ 7,6% annuo
Marzaiola			CATTIVO	VU	100-200 coppie, in marcata diminuzione	<20	in diminuzione			
Mestolone			INADEGUATO	VU	160-210 coppie			17500-30000		+ 2,6% annuo
Codone	SPEC3		NON NIDIF.					6000-14000	23 (4-159)	+ 6% annuo
Fischione			NON NIDIF.					100000-150000	169 (65-309)	+ 4% annuo
Moriglione	SPEC1	VU	CATTIVO	EN	280-380 (in diminuzione o fluttuante dopo prima fase di colonizzazione)	<5 coppie	- 50% (dal 2000)	25488-37173	577 (208-1168)	- 5% anno
Folaga	SPEC3	NT	FAVOREVOLE	LC	8000-12000		+ 12% (dal 1980)	239506-277872	3018 (1413-4429)	+ 3% annuo

Porciglione			SCONOSCIUTO	LC	3000-6000 coppie				
Pavoncella	SPEC1	VU	INADEGUATO	LC	5500-7000 coppie		- 55% (dal 1980)	130,000- 150,000 in sensibile diminuzione	?  In diminuzione
Combattente			NON NIDIF.					23-141	
Frullino			NON NIDIF.						Oss. tot. = 4-7% di quelle di Beccacino
Allodola	SPEC3	DIM	CATTIVO	VU	350000-500000 coppie (in diminuzione)	- 3% annuo	- 54% (dal 1980)		?  In diminuzione
Merlo			FAVOREVOLE	LC	?	+ 2%	+ 25% (dal 1980)		